

IL CIRCO AI GIARDINI

Dinamico Festival fra salti mortali e divertimento

Si comincia giovedì ai giardini pubblici e in piazza Vittoria: una serie di spettacoli che propongono il meglio dell'arte circense contemporanea. È il Dinamico Festival, una rassegna che arriva all'ottava edizione e che quest'anno propone compagnie italiane ed estere. FONTANILI / PAGINA 23



Ai Giardini arriva un'esplosione di dinamicità

Da giovedì e fino al 9 settembre si esibiranno gli artisti circensi del Dinamico Festival fra concerti, giocolerie e balletti

Roberto Fontanili
REGGIO EMILIA

Dalle strade e dalle piazze alla conquista del teatro con l'approdo prima alla Cavallerizza e poi alla Fonderia, seguendo la via della valorizzazione, della diversità e della contaminazione, per rileggere e rielaborare in maniera contemporanea le antiche discipline circensi. Tutto questo è "Dinamico Festival", che con roulotte, tendoni, acrobati, giocolieri, musicisti e attori ha già occupato la parte centrale dei Giardini pubblici, in vista della partenza della manifestazione giovedì.

SPETTACOLI PER TUTTI

Il festival internazionale di arte circense contemporanea, magia, arte di strada e teatro è arrivato quest'anno all'ottava edizione e fino al 9 settembre proporrà tante novità con un cartellone che prevede quarantaquattro spettacoli, cinque concerti, sette laboratori proposti da sessanta artisti e con la presenza in contemporanea di 17 compagnie italiane e straniere.

La manifestazione ha l'obiettivo di proporre il meglio del circo contemporaneo italiano e di quello belga con il progetto "Bruxelles en piste", a cui si aggiunge la pre-

senza di artisti francesi e tedeschi. Ma non mancheranno i concerti (uno tutte le sere e tutti gratuiti), laboratori per grandi e piccini, un focus group di confronto tra artisti e spettatori e stand gastronomici e bancarelle con prodotti bio.

FUORI DAI GIARDINI

Nel prossimo week end il Dinamico uscirà per la prima volta dai confini dei Giardini pubblici, per occupare con una tenda anche parte di piazza della Vittoria e per una serata anche il teatro Cavallerizza con l'intento di pro-

Grazie al progetto "Bruxelles en piste" si esibiranno artisti francesi e tedeschi

porre ai reggiani sperimentazioni, incontri inconsueti, contaminazioni culturali, provocazioni multidisciplinari.

Un caleidoscopio di colori e musica in cui le antiche discipline circensi vengono lette e rappresentate con l'ausilio di video, foto, installazioni. Perché anche il circo si aggiorna e cerca di stare al passo con il nuovo «recuperando» come ha detto l'assessore Valeria Montanari – la cul-

tura popolare nella sua miglior accezione».

LE COLLABORAZIONI

Proprio l'avvio della collaborazione quest'anno con Fondazione I Teatri, Aterballetto e la compagnia teatrale MaMiMo è stata la novità su cui hanno insistito l'assessore Montanari, la direttrice artistica del festival Elena Burani e il direttore di produzione Paolo Burani nel presentare ieri l'appuntamento.

Un evento che non si esaurirà il 9 settembre, e questa è un'altra novità, ma continuerà il 15 settembre al teatro Piccolo Orologio con lo spettacolo Veronica Lapsio Cirk/"11" e nella settimana dal 24 al 30 settembre al quartiere Santa Croce con l'evento "Tra circo e suoni il quartiere si racconta".

Un'iniziativa nata dalla collaborazione con il Collettivo Reggiano, in cui le storie raccontate dagli abitanti del quartiere saranno rilette e raccontate utilizzando le tecniche circensi. A chiudere sarà il 4 ottobre, presso la Fonderia di Aterballetto, lo spettacolo di Claudio Stellato "La Cosa", parte del progetto "Bruxelles en piste", prodotto dall'Associazione Dinamica grazie alla collaborazione con la Fondazione I Teatri e Aterballetto. –

© BY-NC-ND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'evento



Da sinistra in senso orario la statua di Matteo Maria Boiardo agghindata per l'occasione; un carrozzone del circo; l'assessore Valeria Montanari tra Paolo Burani ed Elena Burani; prove generali al Parco del Popolo

